

[laprovinciapavese.gelocal.it /pavia/cronaca/2024/11/17/news/tre\\_unita\\_regionali\\_anti\\_droga\\_una\\_alla\\_maugeri\\_di\\_pavia-14813...](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2024/11/17/news/tre_unita_regionali_anti_droga_una_alla_maugeri_di_pavia-14813...)

## Tre unità regionali anti droga una alla Maugeri di Pavia

Sandro Barberis :: 17/11/2024

Annuncio dell'assessore al welfare, Bertolaso: «Dipendenze da fermare» L'equipe sarà al centro anti veleni, coordinata dal professor Locatelli



/ pavia

In Lombardia nasceranno all'inizio del prossimo anno tre equipe ospedaliere specializzate contro le tossicodipendenze: a dare l'anticipazione ieri è stato l'assessore regionale Guido Bertolaso. E una sarà alla Maugeri di Pavia, guidata dal professore Claudio Locatelli già a capo del centro antiveleni: «L'equipe sarà alla Maugeri, nella sede del Cravino, ma coinvolgerà anche altre istituzioni sanitarie di Pavia - spiega Locatelli -. Faremo rete con Policlinico San Matteo, Mondino, Ats e Asst. Siamo stati scelti perché già attualmente il nostro istituto è riconosciuto a livello nazionale per la conoscenza e lo studio delle nuove droghe, ci sono 1.000 molecole. Siamo all'avanguardia e questo incarico che ci è stato assegnato dalla Regione ci rende ancora più orgogliosi del nostro lavoro. Siamo già ente accreditato dal Governo per lo studio delle droghe, un mondo in continua evoluzione. Un tema che va affrontato per garantire il benessere della popolazione».

### **l'annuncio di bertolaso**

Ad annunciare le nuove equipe anti dipendenze è stato ieri l'assessore al Welfare della Regione Lombardia Guido Bertolaso che ha portato i saluti istituzionali all'evento "Dipendenze, il danno da ridurre" organizzato dal Pd Lombardia al Pirellone. «Creeremo tre Esod (Equipe Specializzata Ospedaliera Dipendenze), una a Pavia, l'altra nell'area metropolitana di Milano e l'altra nella Ats della Brianza - ha spiegato Bertolaso -, oggi bisogna essere in grado di individuare bene quella che è la sostanza e poi stabilire quello che è l'approccio terapeutico».

Bertolaso poi ha evidenziato che le equipe nasceranno «uno alla Maugeri, a Pavia», con un reparto legato alle tossicodipendenze; poi a Milano al Niguarda, al Santi Paolo e Carlo e al Fatebenefratelli ci saranno dei reparti di medicina «che possono essere in parte adeguati e organizzati per fare questo tipo di assistenza» e, infine, il San Gerardo di Monza con l'Ats lecchese utilizzerà «qualche posto letto di medicina di Merate per fare esattamente la stessa cosa», in modo «da creare tre nuclei di partenza per questo nuovo modo di approccio per i casi più acuti».

Alla fine «ci saranno una ventina di letti, a fronte di centinaia e migliaia di casi. Stanziamo 2,1 milioni di euro come esperimento e iniziamo una fase sperimentale a gennaio 2025 e vediamo se funziona - ha continuato Bertolaso - perché gli ospedali del futuro non saranno più ospedali dedicati alle patologie classiche, saranno soprattutto dedicati a tutte le problematiche relative al disagio legato a tossicodipendenze, salute mentale o disagio giovanile». —